

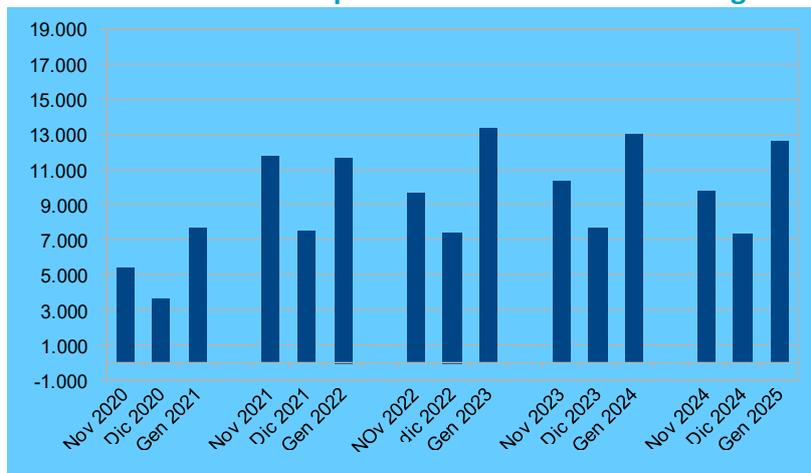


SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR DOMANDA DI LAVORO DELLE IMPRESE¹

MARCHE Gennaio 2025

Sono 12.600 i contratti di lavoro che le imprese prevedono di attivare nelle Marche nel mese di gennaio 2025 e salgono a 32.570 se si considera il primo trimestre dell'anno. Anche in avvio del 2025 prosegue nella regione la tendenza sfavorevole su base annua per quanto concerne le previsioni del singolo mese, già evidenziata in ciascuno degli ultimi tre mesi del 2024 e in linea più generale per gran parte del 2024: la previsione per il mese di gennaio 2025 si presenta per le Marche in diminuzione del 3,4% rispetto al gennaio 2024. Anche la previsione del trimestre (gennaio-marzo 2025) registra una contrazione (-2,9%). Se tali sono i principali esiti del *Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali* per le Marche, va osservato che anche a livello nazionale si riscontrano cali tendenziali (-11.010 per il mese di gennaio; -23.690 per il trimestre gennaio-marzo)².

Marche: entrate mensili previste novembre-dicembre-gennaio, vari anni



Fonte dati: Unioncamere-MLPS, Sistema Informativo Excelsior, vari anni
Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

A livello provinciale, per il mese di gennaio in corso, solamente la provincia di Ascoli Piceno presenta un andamento delle previsioni in controtendenza su base annua rispetto alla regione, grazie a 1.610 entrate previste (+3,9% rispetto a gennaio 2024). Tutte le altre province marchigiane, in diversa misura, prospettano cali: la provincia di Ancona, con 4.200 entrate programmate, dovrebbe contenere la perdita (-1,9%), che si accentua invece per quelle di Fermo (1.160; -4,9%) e Macerata (2.690, -4,3%), spingendosi oltre per quella di Pesaro-Urbino (2.950; -7,5%).

In avvio del nuovo anno, a mantenere in negativo la previsione delle entrate di personale delle Marche rispetto al gennaio 2024, è essenzialmente l'industria, con 5.990 entrate programmate

¹ L'indagine è condotta su un campione di imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi. Le interviste sono state raccolte nel periodo 18 novembre 2024 - 4 dicembre 2024.

² Dal Comunicato stampa Unioncamere "Lavoro: 497mila entrate previste dalle imprese a gennaio", Roma 10 gennaio 2025.



(-10,7%), più precisamente l'industria manifatturiera e public utilities (4.670; -14,8%) mentre le costruzioni fanno rilevare una crescita (1.320; +6,5%).

I servizi presentano complessivamente un incremento, frutto di 6.610 contratti di lavoro di cui è in programma l'attivazione nel mese, per un incremento su base annua pari a +4,4%, trascinato dal settore turistico³ (1.440 entrate programmate, +23,1%), mentre sono lievemente positivi gli andamenti dei servizi alle imprese (2.170, +0,9%) e dei servizi alle persone (1.410; +0,7%). Nel terziario la previsione è sfavorevole, moderatamente, solamente per il commercio (1.600; -1,2%).

Le professioni più richieste in regione

Il gruppo professionale verso il quale si indirizzano maggiormente i programmi di ingressi di personale delle imprese nelle Marche anche a gennaio è quello degli esercenti e addetti nelle attività di ristorazione (1.180 entrate programmate). Seguono, nelle posizioni di vertice, gli addetti alle vendite (920 entrate programmate) e il personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci (820). Attorno alle 500 entrate previste si collocano poi il personale non qualificato nei servizi di pulizia (550), gli operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili (520) e i meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili (500). Le professioni maggiormente richieste vedono poi la presenza dei conduttori di veicoli a motore e a trazione animale (470), gli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (430), gli addetti alla segreteria e agli affari generali (420) e infine, per le prime dieci posizioni, i tecnici dei rapporti con i mercati (400).

Marche : Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale – Gennaio 2025

Prime 10 posizioni

Gruppo professionale	Entrate Previste (v.a.)
Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione	1.180
Addetti alle vendite	920
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	820
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	550
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	520
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	500
Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	470
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	430
Addetti alla segreteria e agli affari generali	420
Tecnici dei rapporti con i mercati	400

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024
Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Le prime dieci posizioni rappresentano complessivamente quasi la metà delle entrate previste totali di gennaio nelle Marche.

Le difficoltà di reperimento⁴

In apertura del 2025 la difficoltà di reperimento per le entrate programmate nelle Marche riguarda più di una su due (55,6%), era il 53,9% a dicembre 2024, mentre un anno fa era il 53%. A rendere difficoltoso il reperimento delle professionalità necessarie è prevalentemente la mancanza di candidati (35%), mentre l'inadeguatezza della preparazione, pur rilevante, incide per il 17,6%.

³ Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.

⁴ L'analisi prende in esame i gruppi professionali con almeno 100 entrate previste ed esclude i gruppi che aggregano "altre professioni".



La poco desiderabile qualifica di professioni maggiormente difficili da reperire è contesa da gruppi appartenenti ai macroraggruppamenti degli operai specializzati e conduttori di impianti e macchine (con una difficoltà media del 66,9%) e a quello dei dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici (62,2%).

Ordinando i gruppi professionali in senso decrescente per percentuale di entrate di difficile reperimento, si trovano quindi i fabbri ferrai costruttori di utensili (230 entrate programmate, di cui l'88,7% difficile da reperire), i fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica (300; 87,7%), i meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori di macchine fisse e mobili (500; 80,8%). Si scende quindi molto gradualmente e si incontrano gli attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno (190; 79,6%), gli operai specializzati in installazione/manutenzione di attrezzature elettriche/elettroniche (240; 77,2%), gli operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni (240; 75%), i tecnici dei rapporti con i mercati (400; 74,5%), gli operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature (240; 72,3%), gli ingegneri (150; 72,1%) e quindi i tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi (210; 68,2%).

Le forme contrattuali

Il 23% delle entrate programmate a gennaio nelle Marche dovrebbe vedersi attivare un contratto di lavoro in forma stabile (contratto a tempo indeterminato oppure apprendistato), non molto diversamente da quanto rilevato nelle previsioni di un anno fa (24%).

Prevale, come tipologia contrattuale, quella alle dipendenze (68%), seguita dai lavoratori in somministrazione (21,1%). Le collaborazioni dovrebbero attestarsi al 3,1% mentre altri lavoratori non alle dipendenze raccoglierebbero il 7,8% dei contratti da attivare nel mese.

Limitatamente alle entrate previste alle dipendenze si conferma come sempre la prevalenza del contratto a tempo determinato (62%), mentre il contratto a tempo indeterminato si ferma al 26%. L'apprendistato dovrebbe rappresentare il 7% delle 12.600 entrate programmate di gennaio, e gli altri contratti il 4%.

Le opportunità a disposizione dei giovani fino a 29 anni sono il 27,7% del totale di gennaio 2025 in regione.

I titoli di studio: il livello di istruzione universitario nelle Marche a gennaio viene richiesto per il 13% delle entrate in programma, mentre l'Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) per l'1,8%. L'istruzione di livello secondario rappresenta invece il 30,6%. Maggiore è la quota di entrate programmate che attende chi sia in possesso di qualifica/diploma professionale (33,5%), infine l'assolvimento dell'obbligo scolastico è previsto per il 21,1% delle entrate complessive.

Fonte dati: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

Nota metodologica: si rinvia alla Nota metodologica del Bollettino Excelsior Informa relativo al mese di gennaio 2025 per la regione Marche.